

Oggi la decisione sul reclamo del Livorno

# Boninsegna: squalifica



BONINSEGNA: anziché per 11 partite dovrà restare fuori squadra per nove.

# ridotta

MILANO, 12. Come previsto oggi si è riunita la Commissione Giuridica della Lega calcio per esaminare il ricorso del Cagliari avverso la squalifica comminata dal giudice sportivo Barbè al giocatore Boninsegna (11 giornate) e Cera (due giornate) a causa degli incidenti accaduti a Varese.

E' stata una riunione molto lunga perché oltre ad esaminare il ricorso del Cagliari sono stati interrogati l'arbitro Bernardini e i segnalatori che collaborano con lui alla direzione dell'incanto: per cui solo a tarda sera è stato emesso il verdetto che accoglie parzialmente il ricorso del Cagliari.

Infatti a Boninsegna le giornate di squalifica sono state ridotte da undici a nove (una pena più ragionevole) mentre sono state confermate sia le due giornate a Cera, sia l'ammenda di 850 mila lire inflitta alla società. Per cui è probabile che il Cagliari ricorra ancora, stavolta alla CAF, per ottenere una ulteriore riduzione della pena.

Intanto oggi alla CAF verrà discusso il ricorso del Livorno avverso la squalifica di sei giornate inflitta all'Ardenza per gli incidenti accaduti nella partita col Monza (2-2) del 19 novembre. Come si ricorderà la sentenza del giudice sportivo è stata confermata dalla Commissione Disciplinare: quello di oggi dunque è l'ultimo tentativo che l'«Iler» della giustizia sportiva consente al Livorno per tentare di ottenere una riduzione della pena. Si spera naturalmente che il tentativo abbia buon esito, si spera in particolare che vengano «tagliate» due giornate di squalifica: in tal modo il Livorno finirebbe di scontare la pena giacendo domenica sul campo neutro di Empoli contro il Foggia. Così dopo le due successive trasferte di Reggio Emilia e Catania il Livorno tornerà a giocare all'Ardenza il 4 febbraio con la Reggina, per la prima giornata del girone di ritorno.

Se dovessero essere confermate invece le sei giornate di squalifica il Livorno tornerebbe a giocare a casa solo il 17 marzo.

A ranghi ridotti nell'ultima giornata del girone di andata

# Infortuni e influenza decimano le squadre



SIVORI influenzato non potrà giocare a Brescia.

Domenica scorsa il «tifo» delle inseguitrici del Milan si è riversato sulla Roma; fallito il tentativo di giallorossi, le speranze degli «antirossoneri» si accentrano ora sul Varese, prossimo avversario di Rivera e C. e specialisti nel far pagare agli ospiti la «dura legge di Masnago».

(Inter, Roma, Napoli e Cagliari le «vittime» più illustri).

**Varese - Milan**  
Contro il diavolo i bianconeri dovranno presumibilmente fare a meno della loro «stella» Anastasi colpito da infortunio e che assisterà oggi al provino decisivo. In caso di sua assenza, egli sarà sostituito da Vastola al centro con senna all'ala sinistra. Tutti gli altri stanno bene, compreso Sogliano che farà il suo rientro. Formazione: De Pozzo; Sogliano, Giorgi, Picchi, Cresci, Della Giovanna; Leonardi, Tamborini, Vastola (Anastasi), Meregatti, Renza (Vastola).

Nessuna variazione sarà apportata al Milan che sarà pertanto quello degli ultimi in campo: Belli, Anzellotti, Schnellinger, Trapattoni, Maltrassi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

**Roma - Torino**  
La vigilia della partita con il Torino sta creando alcune preoccupazioni alla Roma. Fugliese dovrà infatti rinunciare a Lodi, colpito da un risentimento muscolare, mentre alcuni dubbi sussistono sulla presenza di Jair, che accusa i postumi di una leggera influenza. Il giocatore comunque ha provato ieri e la sua presenza in campo contro i granata non è da escludere: egli, comunque figura tra i convocati. In compenso certa appare la presenza di Cappelli, rimessosi da una contusione alla caviglia sinistra e sicuri sono i rientri di Ossola e di Capello. Penultimo della Roma potrebbe schierarsi così Pizzaballa; Robotti, Carpenetti (Scaratti); Cappelli (Carpenetti), Ossola, Pelagalli; Ferrari, Capello, Geronzi (Geronzi o Enzo), Peirò, Taccola.

Nel Torino in ritiro a Piombino, Carelli e Ferrini sono stati colpiti da influenza e la loro presenza è incerta. Gli eventuali sostituti sono: Baisi e Bolchi. Rientrerà Moschini, assente da oltre un mese. Formazione: Vieri; Corser (Poletti), Fossati, Pula, Bolchi (Corser), Agropoli, Carelli (Bastisi), Ferrini (Bolchi), Combin, Moschini, Facchin.

**Inter - Cagliari**  
Herrera non ha ancora deciso la formazione che a San Siro incontrerà il Cagliari. All'attacco sicuro è Domenghini (Nielsen farà ancora anticamera). Questo potrebbe essere lo schieramento: Sarti (Barluzzi); Burginich, Facchetti; Bedin, Santarini, Landini; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.

Altre preoccupazioni per il Cagliari: si teme che Rizzo non possa essere utilizzato in seguito allo straripamento del ginocchio. Questa è la decisione del medico si conoscerà soltanto domani mattina. Formazione: Reginato; Martindona, Longoni; Nicolai, Vescovi, Longo; Nenè, Rizzo (Badari), Hitchens, Greatti, Riva.

**Juventus - Spal**  
La Juventus spera di concludere positivamente il girone di andata a spese della Spal, pur guardandosi dal sottovalutare l'avversario. Sono previste varianti in considerazione dei dubbi sulla disponibilità di Del Sol che ha di nuovo dolori ad una gamba. Nel caso che lo spagnolo non fosse disponibile, lo sostituirebbe Sacco, causando automaticamente il rientro di Corramini. Non è escluso, inoltre, che Heriberto possa utilizzare Menichelli e Favalli. Formazione (ancora molto incerta): Anzolini; Salvatore (Corramini), Leoncini, Berceolino, Stanzani, Zigrone; Bela, Bezze, Sacco (Salvadore); Simoni (Favalli), Del Sol (Sacco), De Paoli (Zigrone), Cinesino, Zigrone (Menichelli), Chiusa dal prospettico.

La Spal affronterà la Juventus senza alcun preconcetto tattico, ma con la intenzione di ben figurare. Unica variante nella formazione, la probabile sostituzione del «libero» Boldini con il rientrante Bertuccioli, formazione: Cipollini; Stanzani, Tomasini; Bela, Bezze, Pasetti; Bertuccioli, Bigon, Rozzoni, Parola, Brenna.

**Mantova - Bologna**  
Il Mantova ha già deciso la formazione che affronterà il Bologna, un po' la «bella nera» del vigiliante. Eccoli: Bandoni; Scesa, Fredi; Micheli, Spanio, Giagnoni; Spelta, Catalano, Di Giacomo, Da Silva, Salvemini.

Il Bologna deve dibattersi ogni settimana con problemi di formazione a causa degli infortuni e delle squalifiche. Per la trasferta di Mantova si contava sul rientro degli assenti, ma altre assenze sono previste a causa questa volta dell'influenza. Mancheranno difatti Turra, per la prima volta in questo campionato, e Janich, ambedue a letto con la febbre. Mentre per il primo è esclusa ogni possibilità che possa giocare, qualche residua speranza rimane per il secondo. Viani non ha deciso ancora la formazione, ma si ritiene che egli sia propenso, con il ritorno di Arizzoni in difesa, all'inserimento di Roveri come «stopper» con lo spostamento di Guarnieri «a libero». All'attacco, scontata la presenza di Haller, non è certo invece il ritorno di Clerici preferendo il tecnico rossoblu dar fiducia alle tre punte che hanno ben figurato con l'Atalanta e cioè Perani, Pace e Pascutti. Formazione probabile: Valvassori; Furlanis, Arizzoni; Roveri, Guarnieri, Torino; Perani, Fogli, Pace, Haller, Pascutti.

**Florentina - Vicenza**  
Per l'incontro con la Fiorentina potrà contare sul rientro di Chiarini col conseguente ritorno di Brugnera a centravanti in luogo dell'infortunato Amarildo.

Formazione: Albertosi; Rogora, Pirovano; Bertini, Ferrante, Brizi; Maraschi, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarini.

La L. Vicenza, invece, allinea: Negri; Volpato, Rossetti; Gregori, Piampiani, Calosi, Bicchi, Cori, Cosma, Demarco, Menti (Ciccio).

**Atalanta - Samp**  
Per l'incontro con la Sampdoria, l'Atalanta presenterà una nuova linea d'attacco. Tabanelli ha annunciato che sarà esordire Santonicò a centravanti, spostando quindi Sevoli a mezzala.

Formazione: Valsecchi; Poppi, Nodari, Tiberti, Vella, Bertuolo; Danova Savroldi, Santonicò, Dell'Angelo, Rigotto.

Invariata la Samp con: Matteucci; Dordini, Sabatini; Carpanesi, Morini, Vincenzini, Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi.

**Tris a sorpresa: lire 706.470**  
Premio Jago Clyde (3.000.000 di lire, netti 2000 - Corsa tris - 1) Ozzimo (E. Nava) scuderia Autorsò, al km. 121'9; 2) Faloppio; 3) Gambuti; 4) Pjola. N.P.: Miss Mody, Cristina, Fioranzo, Perno, Spumante, Urugay, Nibbiano, Scarpante, Oie, Nerolo, Istino, Sorione, Poggio. Tot.: 95.34.52.71 (504). Combinazione vincente tris 3-4-1. Elevata la quota: lire 706.470 per 33 vincitori.

Le altre corse sono state vinte da Senario, Qualea, Navotè, Salvatore, Volturone, Borghese.

**totocalcio**

Atalanta-Sampdoria	1 x
Brescia-Napoli	1 x 2
Florentina-Lanerossi	1
Inter-Cagliari	1
Juventus-Spal	1
Mantova-Bologna	1
Roma-Torino	1 x
Varese-Milan	1 x 2
Bari-Lazio	1 x
Genoa-Varese	1 x
Messina-Reggina	2
Monfalcone-Udinese	x
Rimini-Siena	x

**totip**

Primo corso:	1 x
2	2 1
Seconda corso:	1
2	1
Terza corso:	1 1 2
4	1 2 1
Quarta corso:	x
5	x
Quinta corso:	x 1
6	1 x
Sesta corso:	1 x
7	2 2

Secondi in Europa i tedeschi dell'Est

# RDT: l'atletica in grande ascesa

Nostro servizio

BERLINO, 12. Subito dopo le finali della Coppa Europa 1967, ancora una volta gli esperti di atletica leggera parlarono di «miracolo» realizzato a Kiev dagli atleti della RDT. Un miracolo che si è ripetuto per la seconda volta consecutiva: già nel 1966 ai campionati europei di Budapest infatti gli atleti della RDT avevano conquistato otto titoli (assieme ad altre nove medaglie). Così in fondo non c'è stato da stupirsi se a Kiev gli atleti della RDT hanno ottenuto il secondo posto, sia in campo femminile (ribadendo così l'exploit dell'edizione precedente di Cassel) e sia in campo maschile (ove invece c'è stato un netto miglioramento rispetto a Cassel ove gli atleti della RDT si piazzarono al quarto posto).

Non c'è stato da stupirsi specie per chi conosce con quale serietà lavorano gli sportivi della RDT. Da anni la Federazione dell'atletica leggera della RDT (DVL) opera per determinare una vasta partecipazione (soprattutto di giovanissimi) alle competizioni di massa, vere e proprie fuine di atleti. Così nel 1966, alle gare di qualificazione per la prima Spartiade dei giovani e ragazzi, presero parte circa un milione di giovanissimi atleti. Furono stabiliti circa 4.000 record di circondare di provincia, mentre alle «corse campestri della gioventù» il numero dei partecipanti (nel 1965 erano stati 250 mila) si è triplicato.

Questa cura per i giovanissimi è uno dei segreti dei successi della RDT.

Le gare più impegnative per gli atleti della RDT sono state essenzialmente quelle disputate contro l'Unione Sovietica e nelle finali della Coppa d'Europa a Kiev, dove i risultati ottenuti sono stati addirittura al di sopra delle previsioni.

Esempio tipico è quello fornito da Manfred Matuschewski, di Erfurt, per due volte campione d'Europa sugli 800 metri, che ha superato gli «assi» tedeschi occidentali Kemper e Timmer, grazie ad una prestazione eccellente che l'ha fatto trovare in pienissima forma al momento proprio giusto (da solo egli ha conquistato per la sua squadra dodici preziosi punti).

Nello scorso settembre, già nella capitale ucraina gli atleti della RDT poterono dimostrare che il successo ottenuto nel 1966 a Budapest non era dovuto al caso.

Nelle competizioni contro l'URSS le donne tedesche inaspettatamente si impongono sulle ragazze sovietiche fino ad allora imbattute, mentre gli uomini venivano sconfitti di stretto misura: 105 punti contro i 118 sovietici (le donne vincevano invece per 56 contro 51).

Nei campionati nazionali della RDT il miglior risultato veniva ottenuto da Max Klaus con 7.986 punti nel decathlon, una prestazione di livello internazionale. Klaus ha 20 anni - è nato a Karl-Marx-Stadt - e studia all'Università tecnica di Dresda.

Ma ecco misure e tempi degli atleti della RDT (che fanno bene sperare per le Olimpiadi di Città del Messico). I migliori risultati del 1967 sono stati:

UOMINI  
100 m.: Eggers, Erstösser (en-trambi da Lipsia) e Golios (Potsdam) 10"3  
200 m.: Erstösser (Lipsia) 21"400 m.: Weiland (Potsdam) 46"7  
800 m.: Matuschewski (Erfurt) 1'40"9  
1500 m.: Matuschewski (Erfurt) 3'40"2  
5000 m.: Haase (Leipzig) 13'50"4



Il decallete Max Klaus, recordman della RDT con p. 7986

10000 m.: Haase (Leipzig) 28'38"8  
110 ostacoli: Pradel (Potsdam) 11'12"  
400 ostacoli: Singer (Karl-Marx-Stadt) 50"8  
3000 ostacoli: Hartmann (Jena) 4'33"8  
5000 m.: Pohlitz (Cottbus) m. 2,15 (record nazionale)  
100 m.: Pohlitz (Halle) 2'01"8  
80 ostacoli: Balzer (Lipsia) 10'7"  
100 m.: Schmidt (Lipsia) m. 17,14  
1,76 (eguagliato il record nazionale), Schulze (Lipsia) 1,75  
salto in lungo: Lohner (Frankfurt sull'Oder) m. 6,43 e Wiesorck (Lipsia) m. 6,36  
peso: Gummel (Lipsia) m. 17,68 (record nazionale), Lanze (Halle) m. 17,35, Boy (Rostock) m. 17,14  
disco: Ilgen (Leipzig) m. 58,91, Hentschel (Halle) m. 57,13, Spielberg (Karl-Marx-Stadt) m. 56,34  
giavellotto: Böhmer (Berlino) m. 55,56, Fuchs (Karl-Marx-Stadt) m. 56,08  
pentathlon: Löhner (Francoforte) 4,785 punti.

DONNE  
100 m.: Höck (Berlino) 11"4 (eguagliato record nazionale)  
200 m.: Wöhr (Jena), Vogel (Karl-Marx-Stadt) e Heimlich (Lipsia) 24"  
400 m.: Zander (Neubrandenburg) 55"5  
800 m.: Pohlitz (Halle) 2'01"8  
1000 m.: Balzer (Lipsia) 10'7"  
1500 m.: Schmidt (Lipsia) m. 17,14  
1,76 (eguagliato il record nazionale), Schulze (Lipsia) 1,75  
salto in lungo: Lohner (Frankfurt sull'Oder) m. 6,43 e Wiesorck (Lipsia) m. 6,36  
peso: Gummel (Lipsia) m. 17,68 (record nazionale), Lanze (Halle) m. 17,35, Boy (Rostock) m. 17,14  
disco: Ilgen (Leipzig) m. 58,91, Hentschel (Halle) m. 57,13, Spielberg (Karl-Marx-Stadt) m. 56,34  
giavellotto: Böhmer (Berlino) m. 55,56, Fuchs (Karl-Marx-Stadt) m. 56,08  
pentathlon: Löhner (Francoforte) 4,785 punti.

Oggi la seconda prova della Coppa Tasmania

# Clark o Amon nel G.P. di Levin?

In Nuova Zelanda, si corre questa mattina il «Gran Premio di Levin», seconda prova valevole per la Coppa Tasmania, riservata alle macchine con cilindrata non superiore ai 2500 cc, con una limitazione di peso. Alla partenza i «big» della «F.I.», da Jim Clark, ad Amon, Stewart, Gardner, Hulme, ecc., più i più abili piloti del posto, Chris Amon farà il «bis» del «Gran Premio» della Nuova Zelanda, o Jim Clark sbaraglierà ancora una volta il campo secondo il suo stile?

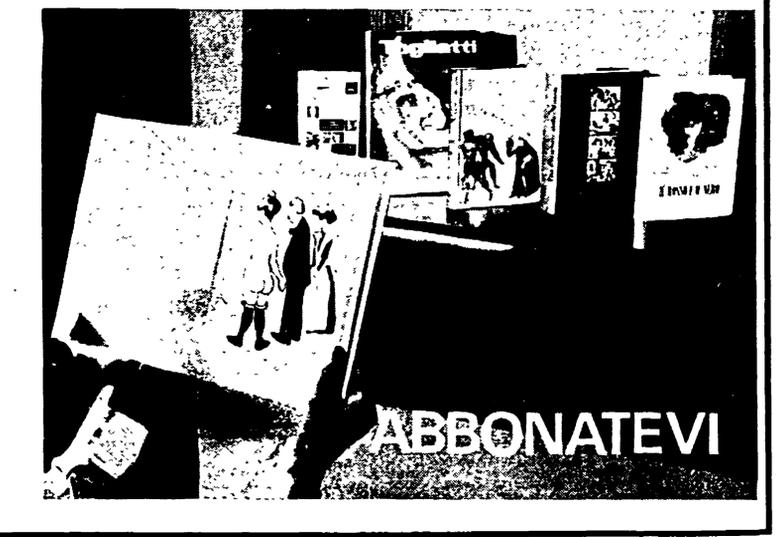
Il giorno dell'Epifania, al «Gran Premio» di Nuova Zelanda, prima prova della Coppa Tasmania dal nome di un'isola a sud dell'Australia, Jim Clark fu costretto al ritiro - dopo aver preso il comando della corsa fin dall'inizio - al 44° del 58 giri per perdita di compressione del motore: «sarà stata una valvola», commenta successivamente lo scozzese. Chris Amon corse su un «ibrido» Ferrari Dino con una motorizzazione di 1.7, 2 e propulsore di sei cilindri a V 2.401, 8 cc e 18 valvole, 285 cv a 8500 giri.

Per la «Tasman cup» sono in programma nove gare, di cui una disputata (il G.P. di Nuova Zelanda), il Gran Premio di Levin che si corre questa mattina. Questo il calendario delle altre corse: 20 gennaio, trofeo Wigram in Nuova Zelanda; 27 gennaio, trofeo Teretonga in Nuova Zelanda; 29 gennaio, corsa a Catalina Park in Australia; 11 febbraio, corsa a Surfers Paradise in Australia; 18 febbraio, Gran Premio d'Australia a Warwick Farm; 25 febbraio, corsa a Sandown Park in Australia; infine il 4 marzo, corsa a Longford sempre in Australia.

# AGGIUNGETE QUESTO SPLENDIDO VOLUME



Con l'abbonamento a l'Unità avrete subito il libro omaggio «Le navelle e i racconti» di Guy de Maupassant riccamente illustrato dai migliori artisti francesi della fine dell'Ottocento.



L'abbonamento sostenitore costa lire 30.000; l'abbonamento annuale a 7 numeri lire 18.150, a 6 numeri lire 15.600, a 5 numeri lire 13.100. L'abbonamento semestrale a 7 numeri costa lire 9.450, a 6 numeri lire 8.100, a 5 numeri lire 6.750. All'estero l'abbonamento annuale a 7 numeri costa lire 29.700, a 6 numeri lire 25.700, a 5 numeri lire 21.700. Per abbonarsi è possibile effettuare il versamento presso qualsiasi ufficio postale con vaglia indirizzato all'Amministrazione de «L'Unità» Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 Milano, o sul conto corrente postale n. 3/5531.